



Rappresentanze sindacali aziendali di Latina e Frosinone della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

RICOMINCIAMO

Nella giornata del 4 Maggio il Responsabile di Direzione Bai in collegamento on line con i colleghi della rete, ha proceduto alla presentazione del piano commerciale maggio 2020 e delle nuove campagne commerciali sollecitandone i risultati immediati. Ovviamente questi devono essere raggiunti fissando appuntamenti con i clienti oggetto di tali campagne commerciali. L'appuntamento non è una pratica nuova in quanto già previsto nel D 1845 come modalità ordinaria di esecuzione del Piano di Marketing Commerciale di periodo.

Nella fase 1 dell'emergenza Covid19 gli appuntamenti sono stati programmati con una tutela opportuna e la cosiddetta "produzione" è comunque continuata. È del tutto evidente che dal 5 maggio (fase 2) gli appuntamenti dovranno riprendere in modalità quanto più possibile ordinaria poiché non tutti possono accedere alla web collaboration.

Tutto ciò contrasta con le raccomandazioni governative. Il DPCM del 26 Aprile, visto il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, prevede tutt'oggi che gli spostamenti delle persone siano limitati a "comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o salute" e riteniamo che la stipula di un PAC o di PIR o Compass non rientri in tale casistica.

Ripartono le pressioni commerciali, peraltro mai interrotte, attuate attraverso il monitoraggio più che giornaliero della produzione tramite messaggi Skype, telefonate e messaggi WhatsApp.

Le filiali sono ancora oltremodo oberate da pratiche di sospensione mutui, anticipo Cig e liquidità previste dal decreto legge 8/4/2020, rese ancora più difficili da normative arrivate in ritardo, in continua evoluzione e persino contraddittorie tra di esse. Rileviamo inoltre che la maggior parte delle responsabilità e delle incombenze continuano ad essere scaricate sulle lavoratrici e lavoratori delle filiali.

Se questo tipo di pressioni e continue sollecitazioni erano intollerabili prima dell'emergenza Covid19, oggi risultano ancora più fuori luogo, anche in considerazione delle difficoltà che si hanno nell'affrontare la giornata lavorativa con personale in smartworking, dispositivi non sempre funzionanti, nuova operatività prevista dai vari decreti e paura di contagio.

All'azienda non può e non deve sfuggire, avendo tutti gli strumenti a disposizione, che molti colleghi continuano ad operare oltre l'orario di lavoro per sopperire alle carenze della banca e rispondere in tempi celeri alle numerose richieste dei clienti, senza retribuzione dello straordinario.

Le scriventi OO.SS. sollecitano tutti i colleghi a non trasmettere quotidianamente i dati, sottolineando che tale pratica è in palese violazione dell'accordo sulle politiche commerciali siglato il 26/02/2018 tra Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e le Segreterie degli Organi di Coordinamento. Il sopracitato accordo recita: *“Gli obiettivi commerciali devono tener conto del dimensionamento e delle peculiarità del mercato delle singole unità operative e devono essere realisti e misurabili. Gli indirizzi commerciali devono essere compatibili con le strategie di medio-lungo periodo volte alla fidelizzazione della clientela”, “le comunicazioni aziendali devono avvenire con modalità strutturate e attraverso i dedicati canali aziendali al fine di garantire l'accessibilità e la fruibilità da parte dei destinatari. Dette comunicazioni altresì devono essere improntate al rispetto della normativa vigente, senza messaggi che possano risultare fuorvianti o vessatori nei confronti dei lavoratori e lesivi della loro dignità e professionalità”*

È importante che vengano comunicati alle scriventi, tutti i comportamenti aggressivi e lesivi della nostra dignità di lavoratrici e lavoratori per le dovute segnalazioni alla Commissione Politiche Commerciali.

Latina, 7 Maggio 2020

Le segreterie